



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 11 – AMBIENTE E TERRITORIO

SETTORE 10 - DEMANIO MARITTIMO

U.O. 10.2 - DEMANIO MARITTIMO PROVINCIA DI COSENZA

Prot. 160491/SIAR
15.05.2017

COMUNE DI CARIATI

AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
ufficiotecnico.cariati@asmepec.it

e p.c. **PROVINCIA DI COSENZA**
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
TERRITORIALE
Servizio Urbanistica
C.da Vagliolise
87100 - Cosenza

Comunicazione via PEC

Oggetto: Conferenza dei servizi – Convocazione del 16.05.2017 ai sensi dell'art.14 della legge regionale n.19 del 2002 e dell'art.14 e ss. della legge n.241 del 1990 e successive modifiche ed integrazioni, per conseguire gli assensi previsti dalle normative vigenti per l'approvazione del Piano comunale di spiaggia.

Si riscontra la Vs. nota n. 3601 del 08.05.2017, acquisita al protocollo gen. Siar n. 152734 del 09.05.2017, con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi in oggetto e si rappresenta quanto segue.

Esaminata la documentazione trasmessa si esprime, ai soli fini demaniali marittimi, parere favorevole a condizione che vengano rispettate, oltre alle indicazioni già formulate con nota prot. gen. Siar n. 44071 del 13.02.2017, le seguenti prescrizioni:

- 1) tutte le concessioni demaniali marittime turistico-balneari dovranno estendersi fino ai 5 ml dalla linea di battigia;
- 2) tutte le concessioni demaniali marittime dovranno essere regolarizzate dal punto di vista geometrico, prevedendo, ove possibile, una larghezza del lotto unica (lotto D2);
- 3) le aree demaniali marittime libere ed intercluse tra le aree da concedere dovranno essere ridotte a 2 metri lineari ai fini di consentire il solo passaggio;
- 4) i 4 corridoi di lancio previsti, prospicienti a tratti di spiaggia libera, vanno ricollocati in corrispondenza di aree in concessione demaniale marittima o da concedere, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 lett. P) delle NTA, evitando, altresì, interferenze con la balneazione;
- 5) i lotti A6 e B1 andrebbero arretrati al fine di consentire la localizzazione delle strutture in prossimità del lungomare e con possibilità di estensione fino ai 5 metri lineari dalla battigia;
- 6) la previsione di ampliamento dei lotti C6 e C7 deve essere modificata, rispettando la distanza preesistente tra le zone concesse, sicchè il fronte mare del lotto C6 potrà essere esteso in direzione del lotto C5; il fronte mare del lotto C7 potrà estendersi, invece, in direzione del lotto C8, ferma restando la distanza minima tra nuove concessioni pari a 50 ml;
- 7) le aree da concedere, suddivise in due sub-lotti complementari, dovranno essere messe a gara insieme, atteso che integrano un'unica concessione;
- 8) il rilascio di nuove concessioni o di suppletive che integrino varianti sostanziali ai rapporti concessori in essere (art. 24 NTA) dovrà soggiacere alle procedure ad evidenza pubblica;
- 9) sono ammissibili soltanto opere rientranti nella tipologia di cui all'art. 10 delle NTA con mantenimento annuale ove lo stato dei luoghi lo consenta;

- 10) specificare il numero di cabine spogliatoio realizzabili (pag. 4 del Regolamento edilizio speciale);
- 11) chiarire se le aree destinate a verde e/o a parcheggio saranno localizzate all'interno dei lotti da concedere; ove siano poste all'esterno dei lotti da concedere dovranno essere destinate alla fruizione pubblica;
- 12) le nuove concessioni demaniali marittime rilasciate mediante procedure ad evidenza pubblica devono essere esercitate direttamente, sicchè non è ammesso l'affidamento in gestione a terzi ai sensi dell'art. 45 bis del c. n.;
- 13) non potranno essere rilasciate nuove concessioni e/o licenze suppletive nel caso in cui le aree demaniali marittime interessate non siano accessibili dalla viabilità pubblica e/o non siano servite dalle infrastrutture a rete;
- 14) il rilascio delle concessioni demaniali marittime identificate con i lotti B7 e C12 è subordinato alla verifica della legittimità demaniale ed edilizia delle strutture;
- 15) specificare la destinazione dei lotti B7 e C12;
- 16) verificare, ai fini dell'eventuale rilascio di nuove concessioni, se i lotti E13 ed E14 ricadano o meno sul demanio marittimo;
- 17) inviare la concessione demaniale marittima del porto;
- 18) le aree da concedere dovranno avere un fronte mare uniforme salvo ragioni di interesse pubblico che ne giustifichino un'estensione maggiore.

Per quanto concerne, infine, l'elenco delle concessioni demaniali marittime trasmesso, nel rilevare che alcune concessioni risultano prorogate soltanto fino al 2015, si ribadisce che sta in capo a codesto Comune verificarne la legittimità ed informare lo scrivente sull'eventuale proroga fino al 31.12.2020, sicchè in caso di revoca e/o decadenza delle licenze di cui sopra, l'area demaniale marittima potrà essere rimessa a gara nel rispetto delle previsioni del PCS.

Le concessioni demaniali marittime vigenti dovranno essere registrate e repertorate.

Si chiede, altresì, la trasmissione degli stralci SID, già richiesti con nota prot. gen. Siar n. 44071 del 13.02.2017, atti essenziali ai fini della individuazione del confine demaniale marittimo e, quindi, dell'ambito di operatività del PCS.

Si rimane in attesa di riscontro ai fini di confermare il parere reso.

La presente nota costituisce parte integrante del verbale della conferenza dei servizi in oggetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Avv. Alessandro Romeo